

(I lavori proseguono alle ore 14.34 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

(omissis)

Interrogazione a risposta immediata n. 1441 presentata da Magliano, inerente a "Arretrati per 45.000 ero in bolletta: gli inquilini delle Case ATC di corso Giovanni Agnelli (quartiere Mirafiori Nord a Torino) rischiano di restare senza corrente elettrica e acqua calda. La situazione sarà risolta?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1441. Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Silvio Magliano. Prego, Consigliere; ha facoltà di intervenire per tre minuti.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

Premesso che ATC Torino, Agenzia Territoriale per la casa del Piemonte centrale, è l'Ente che mette a disposizione e gestisce appartamenti di edilizia popolare per categorie svantaggiate attraverso la riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e l'attuazione di interventi di edilizia convenzionata e agevolata.

ATC gestisce un doppio comprensorio in corso Agnelli 156, angolo via De Bernardi 2, quartiere Mirafiori Nord a Torino; IREN S.p.A., società multiservizi, è il fornitore del comprensorio in oggetto per quanto riguarda l'energia elettrica e il teleriscaldamento. Tali caseggiati constano di 351 appartamenti.

Constatato che una lettera di diffida è stata recentemente recapitata, con data 6 giugno 2023, nelle buche delle lettere dei condomini; nel documento inviato da IREN si quantifica in 45.147 euro l'insoluto e si precisa che, in assenza della dimostrazione dell'avvenuto pagamento entro 15 giorni, la fornitura potrà essere sospesa o ridotta.

Rilevato che la stessa ATC ha confermato alcuni mancati pagamenti motivati con criticità di tipo tecnico, come si apprende da fonti giornalistiche, il debito sarebbe stato tuttavia saldato negli scorsi giorni (come dichiarato dalla stessa ATC, pur senza una conferma da IREN).

Sottolineato che la lettera di diffida non specifica se il debito sia relativo alla corrente elettrica o al teleriscaldamento; il debito non sarebbe, in ogni caso, maturato dagli inquilini, ma dalla stessa ATC; la quota più consistente del debito deriva da due fatture, rispettivamente di 28.000 e 15.000 euro, non pagate a marzo.

Preso atto che in data 26/04/2023 è stato approvato dal Consiglio circoscrizionale n. 2 della Città di Torino l'ordine del giorno avente ad oggetto "Occupazioni abusive degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sul territorio della circoscrizione 2", presentato dal Gruppo Moderati; sul medesimo tema, lo scrivente aveva presentato in data 18/04/2023 un'interrogazione a risposta immediata avente ad oggetto "Occupazioni abusive degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sul territorio torinese: la Giunta intende attivarsi?".

Evidenziato che resta da chiarire se vi siano connessioni di sorta tra le occupazioni abusive di 12 unità abitative presso il complesso in oggetto e la quantità di energia consumata negli ultimi mesi senza diritto (perché questo è il tema, Presidente).

Considerato che alta è la preoccupazione tra i residenti, che temono l'interruzione della corrente elettrica o della fornitura di acqua calda presso le loro abitazioni, pur nella consapevolezza di aver sempre pagato le proprie bollette, interrogo per sapere come si intenda procedere per scongiurare la prospettiva di un'interruzione della fornitura di corrente elettrica e acqua calda presso le unità abitative ATC al civico 156 di corso Giovanni Agnelli, a Torino, qualora risultassero a IREN ancora da saldare 45.147 euro di debito.

Se un debito è stato creato da chi occupa abusivamente le unità, non è che adesso stacciamo luce a tutti gli altri, che invece le bollette le pagano!

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Silvio Magliano per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Chiara Caucino. Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

CAUCINO Chiara, Assessore alle politiche della casa

Grazie, Presidente e grazie, Consigliere Magliano.

Come le ho detto poc'anzi, ad oggi non abbiamo elementi di risposta per poterle dare, in qualche modo, riscontro.

Come Uffici regionali non siamo in possesso di questi dati, ma abbiamo immediatamente, e in modo solerte (sia in data 13 giugno che ieri, 19 giugno), attivato gli Uffici di ATC Centrale per potere avere gli elementi opportuni. Purtroppo, ad oggi, non sono pervenuti agli Uffici gli elementi necessari.

Spero che non sia come palesiamo in questo momento, ossia che queste occupazioni abusive possano determinare questo tipo di esito nefasto per gli inquilini che hanno sempre pagato. Di contro, ad oggi, non sono nelle condizioni di fornirle dati specifici. Mi sono immediatamente e personalmente attivata (peraltro, credo che non sia ordinario il fatto che un Assessore si debba personalmente attivare affinché il Presidente di ATC-Centro fornisca un riscontro ad una question time dopo circa una settimana!).

In sostanza, mi farò direttamente e personalmente sentire con il Presidente Bolla. Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Chiara Caucino per la risposta.

(omissis)

*(Alle ore 15.26 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta riprende alle ore 15.50)